



“RADDOPPIO “ DELLE BOLLETTE ENERGIA DAL 1^ OTTOBRE, UN DISASTRO PER LE FAMIGLIE E L'ECONOMIA. LA POLITICA DIA RISPOSTE PRIMA CHE SIA TROPPO TARDI...!!!

Il raddoppio “che si farà vedere dal 1 ottobre“ delle attuali mega bollette e del costo dell'energia per le famiglie e imprese stante le quotazioni di agosto sui mercati all'ingrosso del costo del metano alla Borsa di Amsterdam di oltre 200 euro a Mw/h nel mese ovvero oltre 2 euro a mc, e quello della energia elettrica (influenzato fortemente dal prezzo del gas) salito dall'inizio dell'anno ad Agosto il PUN (Prezzo Medio Unico Nazionale) a 300 euro a Mw/h con punte più alte in agosto. L'hanno scorso si era attestato mediamente a 125 euro a Mw/h, nel 2020 a 39 euro Mw/h e negli anni precedenti mediamente a 60 Euro Mw/h.

Irromperà in campagna elettorale? Quali sono le posizioni dei partiti su questa bomba energetica per le famiglie e l'economia? Il Governo in carica, se il quadro dovesse peggiorare, rimarrà inerte o passerà la palla al nuovo esecutivo che uscirà dalle elezioni?

Nonostante l'intervento del Governo con l'ennesimo Decreto Aiuti Bis del 6 agosto sulle tariffe dell'ultimo trimestre di quest'anno ha tamponato gli aumenti previsti, prorogando l'azzeramento degli oneri di sistema, la riduzione dell'Iva sul gas, il rafforzamento del bonus energia, il taglio delle accise sulla benzina, il quadro che si prospetta è questo.

Provvedimenti che sommati a quelli precedenti di fine 2021 e degli altri tre trimestri di quest'anno hanno raggiunto i 52 mld, ma che saranno insufficienti e il nuovo Governo che uscirà dalle elezioni del 25 settembre dovrà di nuovo intervenire.

Se consideriamo che il costo di un mc di gas nel domestico, tariffe mercato tutelato fino al 30 settembre viene a costare 123,62 centesimi di Euro al mc (108,43 solo costo materia prima) per una spesa annua per la famiglia tipo di 1400 mc annui per i primi tre trimestri del 2022 di 1382 euro. Con i possibili aumenti, nell'ipotesi migliore, al 1 ottobre alla Borsa di Amsterdam a 200 centesimi di euro al mc avremo nel 4° trimestre un ulteriore aumento di 728 euro che sommati ai primi tre comporta una spesa media per la famiglia tipo di circa 2110 euro, ovvero una maggior spesa di 1013 euro rispetto al 2021 con un aumento del 92%. Se confrontiamo la spesa 2022 con il 2020 l'aumento che si registra è del 142%.

Il costo di un kw/h di energia nel domestico tutelato al 30 settembre riferito al consumo della famiglia tipo di 2700 kw/h è di 41,51 centesimi di euro al Kw/h, (di cui 31,17 centesimi il costo materia prima). Nella ipotesi di un ulteriore aumento delle tariffe, stante il Pun attuale, fino ai 70 centesimi di euro al kw/h al 1 ottobre, registreremo una spesa: dei primi tre trimestri 2022 pari a 872 euro che sommata all'aumento ipotizzato per il 4° trimestre di 472,5 euro, la spesa tipo ammonterà a 1.344 euro per il 2022 con un aumento di 713 euro

rispetto al 2021 pari al +113%. Confrontando la spesa annua prevista per il 2022 con il 2020 l'aumento si attesterà a +178%.

Se sommiamo, vedi tabella allegata, la bolletta di gas ed energia 2022, il costo annuo della famiglia tipo è pari a 3.454,5 Euro. Da confronto riportato in tabella, l'aumento della spesa annua che si profila è del 100% sul 2021 e del 135% sul 2020.

BOLLETTA	SPESA ANNUA					Aumenti		
	2020	2021	2022			2022 su 2021 €	2022 su 2021 %	2022 su 2020 %
			Trimestre I - II - III	Ipotesi IV Trim	Totale			
GAS	985	1097	1382	728	2110	1013	92%	142%
Energia Elettrica	483	631	872	472	1344	713	113%	178%
Tot Gas + E. E.	1468	1728	2254	1200	3454	1726	100%	135%

Nota: Elaborazione I.R.C.A.F. su dati ARERA con tariffe del Mercato di Maggior Tutela riferita a una famiglia tipo con consumi standard di 2700 Kw/h e 1400 mc di Gas Annuo.

Ipotesi del 1 ottobre 2022:

- Gas aumento a 200 centesimi al mc alle attuali quotazioni borsa di Amsterdam;
- E. E. aumento a 70 centesimi al Kw/h stante il PUN (Prezzo Unico Nazionale) dall'inizio dell'anno ad Agosto

Inoltre, se aggiungiamo che l'inflazione in Europa in luglio è salita al 8,9% area euro, al 9,8% nella U.E., al 10,1% in Inghilterra, al 8,4% in Italia, il rischio di una tempesta perfetta con una inflazione che in autunno raggiungerà oltre il 10%, una recessione per l'alto costo dell'energia e delle materie prime, il calo domanda che coinvolgerà diversi settori, un aumento della povertà e la probabile riesplorazione della pandemia post estate, la situazione diventerà drammatica.

La politica e il paese dia risposte immediate prima che sia troppo tardi...|||

Roma 21 agosto 2022

Centro Studi IRCAF